

PRENDINOTA



di domenica 22 giugno 2025

domenica 22 giugno seconda domenica dopo PENTECOSTE

lunedì 23 giugno

h 08:00 continua l'oratorio estivo (al SV)
h 18:30 riunione di verifica per le catechiste di 2^a el (al SV)

martedì 24 giugno *natività di san Giovanni Battista*

h 08:00 oratorio estivo: giornata in piscina all'ACQUATICA (al SV)

mercoledì 25 giugno *I*

h 08:00 oratorio estivo: giornata in sede con giochi pranzo e laboratori (al SV)

giovedì 26 giugno *san Cirillo vescovo di Alessandria e padre della fede – sec. IV-V*

h 08:00 oratorio estivo: gita al parco acquatico ONDALAND (al SV)
h 10:00 apre la Bottega Solidale (al SV)

venerdì 27 giugno *sacro Cuore di Gesù*

h 08:00 oratorio estivo: giornata in sede con giochi pranzo e laboratori (al SV)

sabato 28 giugno *cuore immacolato di Maria*

domenica 29 giugno terza domenica dopo PENTECOSTE

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DELL'EUCARISTIA nei mesi di LUGLIO e agosto

A SANTA MARIA ALLA FONTANA

Prefestivo h 18:00
Festivo h 11.00 + h 18.00
Feriale h 18.00

AL SACRO VOLTO

Prefestivo h 18:00
Festivo h 10.00
Feriale h 08.00 (da lunedì 09 giugno a venerdì 12 settembre)



La catechesi di papa Leone



Cari fratelli e sorelle, continuiamo a contemplare Gesù che guarisce. In modo particolare oggi vorrei invitarvi a pensare alle situazioni in cui ci sentiamo “bloccati” e chiusi in vicolo cieco. A volte ci sembra infatti che sia inutile continuare a sperare; diventiamo rassegnati e non abbiamo più voglia di lottare. Questa situazione viene descritta nei Vangeli con l’immagine della paralisi. Per questo motivo vorrei fermarmi oggi sulla guarigione di un paralitico, narrata nel quinto capitolo del Vangelo di San Giovanni (5,1-9).

Gesù va a Gerusalemme per una festa dei Giudei. Non si reca subito al Tempio; si ferma invece presso una porta, dove probabilmente venivano lavate le pecore che poi venivano offerte nei sacrifici. Vicino a questa porta, sostavano anche tanti malati, che, a differenza delle pecore, erano esclusi dal Tempio perché considerati impuri! E allora è Gesù stesso che li raggiunge nel loro dolore. Queste persone speravano in un prodigio che potesse cambiare la loro sorte; infatti, accanto alla porta si trovava una piscina, le cui acque erano considerate taumaturgiche, capaci cioè di guarire: in alcuni momenti l’acqua si agitava e, secondo la credenza del tempo, chi si immergeva per primo veniva guarito.

Si veniva a creare così una sorta di “guerra tra poveri”: possiamo immaginare la scena triste di questi malati che si trascinarono faticosamente per entrare nella piscina. Quella piscina si chiamava Betzatà, che significa “casa della misericordia”: potrebbe essere un’immagine della Chiesa, dove i malati e i poveri si radunano e dove il Signore viene per guarire e donare speranza.

Gesù si rivolge specificamente a un uomo che è paralizzato da ben trentotto anni. Ormai è rassegnato, perché non riesce mai a immergersi nella piscina, quando l’acqua si agita (cfr v. 7). In effetti, quello che ci paralizza, molte volte, è proprio la delusione. Ci sentiamo scoraggiati e rischiamo di cadere nell’accidia.

Gesù rivolge a questo paralitico una domanda che può sembrare superflua: «Vuoi guarire?» (v. 6). È invece una domanda necessaria, perché, quando si è bloccati da tanti anni, può venir meno anche la volontà di guarire. A volte preferiamo rimanere nella condizione di malati, costringendo gli altri a prendersi cura di noi. È talvolta anche un pretesto per non decidere cosa fare della nostra vita. Gesù rimanda invece quest’uomo al suo desiderio più vero e profondo.

Quest’uomo infatti risponde in modo più articolato alla domanda di Gesù, rivelando la sua visione della vita. Dice anzitutto che non ha nessuno che lo immerga nella piscina:

la colpa quindi non è sua, ma degli altri che non si prendono cura di lui. Questo atteggiamento diventa il pretesto per evitare di assumersi le proprie responsabilità. Ma è proprio vero che non aveva nessuno che lo aiutasse? Ecco la risposta illuminante di Sant'Agostino: «Sì, per essere guarito aveva assolutamente bisogno di un uomo, ma di un uomo che fosse anche Dio. [...] È venuto dunque l'uomo che era necessario; perché differire ancora la guarigione?».

Il paralitico aggiunge poi che quando prova a immergersi nella piscina c'è sempre qualcuno che arriva prima di lui. Quest'uomo sta esprimendo una visione fatalistica della vita. Pensiamo che le cose ci capitano perché non siamo fortunati, perché il destino ci è avverso. Quest'uomo è scoraggiato. Si sente sconfitto nella lotta della vita.

Gesù invece lo aiuta a scoprire che la sua vita è anche nelle sue mani. Lo invita ad alzarsi, a risollevarsi dalla sua situazione cronica, e a prendere la sua barella (cfr v. 8). Quel lettuccio non va lasciato o buttato via: rappresenta il suo passato di malattia, è la sua storia. Fino a quel momento il passato lo ha bloccato; lo ha costretto a giacere come un morto. Ora è lui che può prendere quella barella e portarla dove desidera: può decidere cosa fare della sua storia! Si tratta di camminare, prendendosi la responsabilità di scegliere quale strada percorrere. E questo grazie a Gesù!

Carissimi fratelli e sorelle, chiediamo al Signore il dono di capire dove la nostra vita si è bloccata. Proviamo a dare voce al nostro desiderio di guarire. E preghiamo per tutti coloro che si sentono paralizzati, che non vedono vie d'uscita. Chiediamo di tornare ad abitare nel Cuore di Cristo che è la vera casa della misericordia!

Città del Vaticano, 18 giugno 2025.



WHATSAPP <https://whatsapp.com/channel/0029VbAiZKg8fewsQf9Z6rOF>
WEB www.fontanasacrovolto.com
YOUTUBE <https://youtube.com/@mariamadredellamisericordia>
INSTAGRAM [comunita3m](https://www.instagram.com/comunita3m)
FACEBOOK [Comunità Pastorale Maria Madre della Misericordia](https://www.facebook.com/ComunitaPastoraleMariaMadreMisericordia)

RACCOLTA
MENSILE
PER IL CENTRO
DI ASCOLTO
CARITAS

sabato 14 e domenica 15 GIUGNO
abbiamo raccolto:

214 confezioni di PISELLI



224 confezioni di CECI



221 confezioni di MAIS



AVVISI

ISCRIVITI AL CANALE INFORMATIVO DELLE
INIZIATIVE PARROCCHIALI

Il canale si trova cliccando sul link oppure fotografando il QR code che si trova sui preordini ad esempio (o fotografandolo con un altro dispositivo)

<https://whatsapp.com/channel/0029VbAiZKg8fewsQf9Z6r0F>

Per iscriversi bisogna cliccare sul tasto «Iscriviti»



Comunità 3M Milano - Canale
Ufficiale
Canale WhatsApp



Contribuisci a diffonderlo!